

Saggi e romanzi piazza Fontana in prima pagina

di Massimo Pisa

Ventiquattro titoli, originali o ripubblicati, compreso un dvd con filmati originali d'epoca. Scrivere della strage di Piazza Fontana e dintorni era inevitabile, nel cinquantesimo anniversario. Magistrati, giornalisti, storici, testimoni, vittime, il catalogo dei volumi è questo.

● alle pagine 6 e 7

La “madre delle stragi” in 24 titoli

Era il 12 dicembre 1969, scoppia la bomba alla Banca dell'Agricoltura, diciassette morti. Le indagini portano verità storiche e giudiziarie certe, la responsabilità è dei neofascisti veneti. Ancora oggi c'è chi intorbida le acque. Ecco le vecchie e nuove edizioni dei libri dedicati alla tragedia

di Massimo Pisa

Ventiquattro titoli, originali o ripubblicati, compreso un dvd prezioso. Scrivere di Piazza Fontana e dintorni era inevitabile, nel cinquantesimo anniversario della strage, anche grazie alla massa di documenti ormai disponibile in tribunali e archivi. Solo una piccola parte di questa ricchezza è arrivata in libreria. Dove il lettore troverà più narrazione che

approfondimento e ricerca. Più sintesi che complessità. E qualche scivolone su suggestioni (per esempio, le bombe “in più” del 12 dicembre 1969, il patto del silenzio tra Moro e Saragat, la “missione” fallita della “spia” Fusco) mai riscontrate dalle carte.

Studiosi e storici

Tra i primi a uscire nel 2019, *Piazza Fontana. Il processo impossibile* di Benedetta Tobagi è il libro che più

***Molti documenti
originali tratti dagli
archivi, un dvd con
filmati d'epoca,
qualche scivolone***

ha pescato tra i documenti declassati legami tra il chiacchierato detenuti in Archivio di Stato e più si è trovati e il complice di Freda non sono soffermato nelle questioni squisite inediti. Ipotizzati vent'anni fa, venienti giuridiche attorno al primo nero smentiti da chi avrebbe dovuto maxiprocesso di Catanzaro e ai problemi confermarli, l'ex fotoreporter cedimenti paralleli di Potenza e Romano Favilla. Ancorati alle risultanze dell'Inquirente, il vero focus della tanze processuali sono i saggi dei magistrati. Con le carte delle inchieste (anche i magistrati di Padova (Calogero e che) degli anni Novanta ha lavorato Tamburino), Bologna (Grassi, Nunzio l'archivista Francesco Lisanti per riportata e Zincani), Milano (Turone) e costruire i fatti del '69 nell'agile *L'I* Brescia (Zorzi), che lo storico Angelini è su un sentiero di spine. Assa lo Ventrone ha raccolto in *L'Italia sintetico* è *La strage di Piazza Fontana delle stragi*. A Calogero, il primo ad acciuffare Saverio Ferrari, analista di fatto aprire una "pista nera", il compito scismi vecchi e nuovi, che qui propone di rievocare piazza Fontana. ne anche una breve appendice documentale.

Giornalisti

Di taglio accademico è la raccolta *Ispirato al quadro di Enrico Baj, di saggi Dopo le bombe*, riflessione che candida a simbolo per le celebrazioni collettive sull'uso "pubblico" della memoria del cinquantesimo anniversario: all'estero, a destra, nelle varie versarie, *La bomba* di Enrico Dearie "narrazioni" tossiche, nei libri di Baj è un volo d'angelo che divaga scuola. E tocca anche piazza Fontana dall'affare Dreyfus ai depistaggi nella storia di Giovanni Mario Ceci sull'attentato a Paolo Borsellino, docente di Storia dell'Europa con da Sciascia e Manzoni al processo Sofri e a Mauro Rostagno. Più che ai dettagli e alle novità, l'ex direttore di Lotta Continua e Diario è attento alla forma e alla visione d'insieme. All'agilità e alla facile comprensione punta Mario Consani, cronista del Giorno, che riaggiorna un precedente saggio in *Piazza Fontana per chi non c'era*, con due interviste al sindaco Beppe Sala e al giudice Guido Salvini. Sui loro passi tornano anche il giornalista del Gazzettino Maurizio Dianese e il sociologo Gianfranco Bettin in *La strage degli innocenti*, dove viene aggiunto l'epiloghi (amaro) delle inchieste degli anni Novanta al corpo del primo libro già uscito.

Magistrati

L'indagine che ha segnato la vita dell'ex giudice istruttore Guido Salvin torna, in chiave tutta personale, in *La maledizione di Piazza Fontana*, scritto col giornalista Andrea Sceresini. Tra ricerca privata e sassolini da togliere nei confronti di colleghi magistrati, il libro racconta nuovi contatti e dettagli inediti raccontati da ex ordinovisti, osa indicare un esecutore materiale nel "Paracadutista" (il veronese Claudio Bizzarri, morto un mese e mezzo fa) e azzarda l'esistenza di un microfilm della strage custodito all'epoca da Tom Ponzi, che sarebbe stato legato a Giovanni Ventura: è la parte più ambiziosa e meno verificabile del volume, sia per la qualità della fonte "Antiquario" (un noto ex sanabilino, in carcere per rapina e lesioni), sia perché i presun-

ti nemmeno *Il martire fascista* di Adriano Sofri: la figura di Nino Sottosanti, ambiguo protagonista minore di piazza Fontana, è lo spunto per svelare i misteri sulla morte del padre Francesco e rievocare le violenze fasciste sul confine tra Gorizia e Slovenia.

Pinelli

Non solo "caso", ma canzoni e disegni, interni di famiglia e sogni interrotti: *Pinelli, una storia* del giornalista Rai Paolo Pasi è rivolto a chi, del ferrovieri anarchico, legge per la prima volta o vuol conoscerne il lato umano. Al "caso" si dedica *Pinelli, l'innocente che cadde giù* di Paolo Brogi, saggio che concentra i suoi meriti nelle testimonianze delle figlie Silvia e Claudia, più che nel lavoro sulla vicenda giudiziaria o sulla scoperta di "inediti" inverno già pubblicati. Di Pinelli si parla, e si vede soprattutto, in *Pierpaolo Pasolini, Lotta Continua, 12 dicembre*, documentario d'epoca ripubblicato in dvd e arricchito da sentenza e saggi sul ferrovieri, sulla strage, sulle lotte di quegli anni. Un «imperdibile» per i cultori della storia.

Remake

Ha cambiato introduzione e titolo *Piazza Fontana* di Gianni Barbacetto, già in libreria 26 anni fa come *Il grande vecchio*. Ristampati anche i saggi di Giorgio Boatti, Carlo Lucarelli, Paolo Cucchiarelli e Pierangelo Maurizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tornano i misteri
di Nino Sottosanti
e gli anarchici
arrestati senza colpa
per gli attentati**

In libreria**Ricostruzioni e memorie di un passato tragico**

Tobagi
 Piazza
 Fontana, il
 processo
 impossibile
 (Einaudi)



Deaglio
 La bomba,
 cinquant'an-
 ni di piazza
 Fontana
 (Feltrinelli)



Ventrone
(a cura di)
 L'Italia delle
 stragi
 (Donzelli
 Editore)



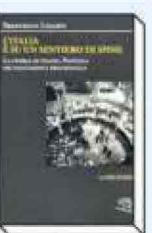
Ceci
 La CIA e il
 terrorismo
 italiano
 (Carocci
 editore)



Salvini
 La maledi-
 zione di
 piazza
 Fontana
 (Chiarelet.)



Lisanti
 L'Italia è su
 un sentiero
 di spine
 (La vita
 felice)



**Dianese e
 Bettin**
 La strage
 degli
 innocenti
 (Feltrinelli)



Aa.Vv.
 Dopo le
 bombe —
 postfazione
 di Dondi
 (Mimesis)



Morando
 Prima
 di
 piazza
 Fontana
 (Laterza)



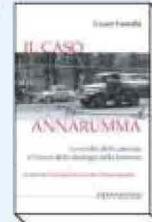
Mazzanti
 Venga
 con
 noi
 (Edizioni Colibri)



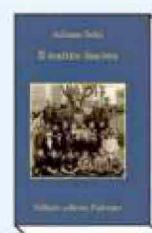
**Pierpaolo
 Pasolini,
 Lotta
 Continua**
 12 dicembre
 (Interno 4)



Vanzella
 Il caso
 Annarumma
 (Castel-
 vecchi
 editore)



Sofri
 Il
 martire
 fascista
 (Sellerio
 editore)



Pasi
 Pinelli,
 una
 storia
 (Elèuthera
 editrice)

**Le immagini**

In alto una manifestazione
 in memoria della strage.
 Sopra la Banca
 dell'Agricoltura di piazza
 Fontana com'è oggi. In
 alto a sinistra, un celebre
 "scatto" d'epoca: al
 centro si nota il cratere
 creato dall'esplosivo

I convegni

Come storici, giornalisti e politici ripercorrono la strategia della tensione

Il calendario del cinquantesimo anniversario della strage è fitto di convegni e incontri pubblici. Si comincia alle 9.45 di stamattina, nell'aula Crociera Alta di Giurisprudenza alla Statale, con *La strategia della tensione a cinquant'anni dalla strage di Piazza Fontana: fenomenologia, rappresentazioni, memoria*, giornata di studio divisa in tre sessioni e organizzata dal Dipartimento Studi Storici di Milano, dal Master in Comunicazione Storica di Bologna e dall'Istituto Storico di Forlì e Cesena. Il programma allinea accademici (compresi Angelo Ventrone, Aldo Giannuli, Elia Rosati, Mirco Dondi e Marco Cuzzi, che coordina i lavori), giornalisti (Vanessa Roghi, Paolo Morando, Massimo Pisa) e il magistrato Guido Salvini. Appuntamento doppio il 10 dicembre: dedicato agli studenti è *Il nostro bisogno di verità a 50 anni dalla strage*, dalle 9 al

Teatro Pime di via Mosè Bianchi, dove si confronteranno Armando Spataro, Benedetta Tobagi, Giorgio Benvenuto, Roberto Cenati e una delegazione dell'Associazione familiari delle vittime. Alle 20.30 alla Casa della Cultura, ancora Spataro, Tobagi e Benvenuto, insieme con Virginio Rognoni, Gianni Cervetti, Carlo Ghezzi e Marco Bertoli, si confronteranno su *La strategia della tensione a cinquant'anni da piazza Fontana*. E l'11, in Aula Magna Alessandrini-Galli del tribunale, ecco l'incontro *Strage di piazza Fontana, indagini e processi*, con Corrado Stajano, Carlo Smuraglia, Ilio Mannucci Pacini, Pietro Calogero e Federico Sinicato, insieme a Dondi e Tobagi. Infine, una sezione della mostra fotografica *Milano anni '60*, dedicata alla strage, sarà aperta a Palazzo Morando fino al 9 febbraio.



003383